DIFESA:

SIULP, bene emendamento per sperimentazione pistola taser a Forze polizia

Dichiarazione del Segretario Generale Siulp - Felice Romano

L'emendamento presentato dal membro della Commissione Difesa della Camera di Forza Italia, in occasione della conversione in legge del decreto-legge sul contrasto ai fenomeni di illegalità e violenza (A.C. 2616) e concernente la sperimentazione in Italia della pistola elettrica Taser da parte delle forze dell'ordine, rappresenta una delle risposte che, da tempo, i poliziotti e tutti gli operatori della sicurezza chiedono per evitare incidenti nel corso degli interventi.
Ad affermarlo, in nota, il Segretario generale del SIULP.
Oggi i poliziotti vengono equipaggiati, come strumenti di lavoro, di pistola, manganello e mitra; con questi strumenti, visto che la legge vieta l'utilizzo di qualsiasi altro strumento o arma, fanno fronte agli innumerevoli e diversificati interventi che quotidianamente devono affrontare. Dalla rapina a mano armata alla lite in famiglia. Ecco perché, sottolinea il leader del SIULP, oggi sono tanti i casi in cui poliziotti e carabinieri riportano gravi lesioni, o mettono a repentaglio la propria vita, nel tentativo di fermare i criminali senza fare uso delle armi. Lo stesso rischio, peraltro, incombe in capo agli stessi cittadini che sono sottoposti ai controlli quando gli stessi, per svariati motivi si sottraggono ai controlli cercando di aggredire gli operatori.
Non sfruttare la tecnologia che oggi ci offre la possibilità di utilizzare strumenti moderni ed efficaci, come la pistola taser, sarebbe miope poiché rappresenta uno strumento idoneo a garantire sia gli stessi operatori che gli altri.
La pistola Taser, infatti, grazie all'uso della corrente elettrica, insiste Romano, consente di immobilizzare per alcuni secondi la persona colpita senza arrecargli danni, consentendo, nel frattempo, agli operatori delle forze di polizia di avere un prezioso ausilio, che, in certi casi, può costituire una valida alternativa all'uso delle armi da fuoco o dei mezzi di coazione fisica.
Per questo, conclude Romano, mi auguro che il Parlamento faccia propria la necessità dei Poliziotti e di tutti gli operatori della sicurezza e approvi l'emendamento per la sperimentazione della pistola Taser poiché, come dimostra l'esperienza maturata sul campo l'unico modo per evitare danni ai poliziotti e a coloro che si oppongono alle Forze di polizia è evitare contatti ravvicinati.

Roma, 23 settembre 2014